

Ordine del giorno n. 51

del 24 gennaio 2022

(collegato alla proposta di deliberazione n. 160/2021)

PREMESSO CHE

la Regione Lazio ha approvato con la Legge Regionale 26 giugno 2019, n. 10 «Promozione dell'amministrazione condivisa dei beni comuni», la prima legge regionale che, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118 comma 4 della Costituzione, promuove l'Amministrazione condivisa dei beni comuni attraverso forme di collaborazione tra l'Amministrazione regionale, gli Enti Locali e i cittadini attivi, finalizzate alla cura, alla rigenerazione e alla gestione condivisa dei beni stessi.

la legge prevede percorsi formativi per diffondere la cultura della collaborazione civica per la tutela dei beni comuni; istituisce, nell'ambito della piattaforma digitale regionale dati, una sezione sull'«Amministrazione condivisa dei beni comuni», individua principi per l'adozione del regolamento regionale avente ad oggetto la disciplina delle forme di collaborazione tra l'Amministrazione regionale e i cittadini; istituisce un elenco regionale telematico dei regolamenti degli Enti Locali sull'Amministrazione condivisa; prevede disposizioni per l'attribuzione di vantaggi economici o altre forme di sostegno nell'ambito del patto di collaborazione; prevede contributi a favore dei cittadini attivi e degli Enti Locali, che hanno favorito iniziative di cura dei beni comuni;

CONSIDERATO CHE

il 15 giugno 2021 la Giunta Regionale del Lazio ha approvato, in attuazione dell'art. 6, comma 1, della suddetta legge le «Linee guida per l'adozione, da parte degli Enti Locali, dei regolamenti per la promozione dell'Amministrazione condivisa dei beni comuni»;

il provvedimento ha come obiettivo quello di introdurre gli elementi base dell'Amministrazione condivisa e favorire il processo di adozione, sul territorio regionale, degli specifici regolamenti da parte di Comuni e altri Enti territoriali, favorendo la collaborazione tra cittadini e funzionari pubblici affinché i singoli abitanti possano mettere a disposizione della collettività le proprie energie, risorse, conoscenze in uno spirito di leale collaborazione con l'Amministrazione, nell'interesse generale e in un'ottica di condivisione delle responsabilità;

ATTESO CHE

mediante l'approvazione delle Linee guida, la Regione Lazio ha inteso favorire l'approvazione di regolamenti comunali sulla gestione dei beni comuni, al fine di iscrivere le relazioni di collaborazione dentro una cornice più solida in termini di riferimenti normativi;

ATTESO INOLTRE CHE

l'Aula Giulio Cesare, nella seduta del 25 gennaio 2021, ha bocciato una deliberazione di iniziativa popolare per l'approvazione per la cura condivisa dei beni comuni con il voto contrario della allora Maggioranza al governo della città;

la delibera aveva come scopo quello di definire i rapporti tra le Amministrazioni locali e quanti vogliono offrire il proprio contributo volontario per la cura del territorio, ma anche attivare nuove forme di collaborazione tra le parti, basate sul principio di sussidiarietà orizzontale e non sulla totale delega di responsabilità ai cittadini;

sono state tre le proposte presentate da più parti nella scorsa Consiliatura che proponevano modalità per l'amministrazione, la cura, la rigenerazione e la gestione in

forma condivisa dei Beni Comuni miranti a superare gli effetti della deliberazione n. 140/2015 "Linee guida per il riordino del patrimonio indisponibile in concessione", che, in assenza di un Regolamento sulla gestione del patrimonio, costituisce uno strumento superato e inadatto, ma nessuna è arrivata a una definitiva approvazione;
tutto ciò premesso

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA IMPEGNA
IL SINDACO E LA GIUNTA

a recepire quanto previsto dalla Legge Regionale 26 giugno 2019, n. 10 «Promozione dell'amministrazione condivisa dei beni comuni» che, attraverso forme di collaborazione tra l'Amministrazione regionale, gli Enti Locali e i cittadini attivi, finalizzate alla cura, alla rigenerazione e alla gestione condivisa dei beni stessi, promuove l'Amministrazione condivisa dei beni comuni anche attraverso i Patti di collaborazione e, sulla scorta delle linee guida approvate dalla Giunta Regionale del Lazio il 15 giugno 2021, ad adottare un regolamento per la promozione dell'Amministrazione condivisa dei beni comuni.

F.to: Caudo e Biolghini.

Il sujesto ordine del giorno è stato approvato all'unanimità dall'Assemblea Capitolina con 29 voti favorevoli, nella seduta del 24 gennaio 2022.